

di Monte San Giovanni a Poggio Mirteto, lire 250,000.

N. 70. Perugia. — Strade del Turano e di Fontecerro, lire 346,000.

N. 71. Perugia ed Ancona. — Strada dalla provinciale Pergola-Fabriano presso Sassoferrato a Scheggia sulla nazionale n° 29 da Fano al confine romano, lire 690,000.

N. 72. Perugia e Roma. — Strada dall'Orviniense per Poggio Mojano e pei pressi di Percile e Rocca-giovane alla Sublacense presso Vicovaro, lire 550,000.

N. 73. Arezzo, Firenze e Forlì. — Strada da Pieve Santo Stefano a Bagno di Romagna e Sarsina per la valle del Savio, lire 800,000.

Su questo numero vi è un emendamento dell'onorevole Ciardi, che è il seguente:

« N. 73. *Invece di Strada da Pieve Santo Stefano a Sarsina, si dica da Sarsina a San Piero in Bagno, chilometri 8, lire 366,000, metà, ecc.* »

Ha facoltà di parlare l'onorevole Ciardi.

CIARDI. Il Consiglio provinciale di Firenze, nel 1866, deliberando sopra una rete di strade provinciali, ne incluse anche una da costruirsi da Bagno a Pieve Santo Stefano. Più tardi, riconosciuta l'importanza della spesa che esigevano queste strade, deliberò di rivolgersi al Governo, perchè quella strada fosse tolta dall'elenco, ma la sua domanda rimase inesaudita. Ultimamente, vedendola seguita in questa legge, ha deliberato di domandare la sua esclusione.

Considerando però che l'esclusione di questo tratto di strada da questa legge potrebbe dispiacere alle provincie finitime di Forlì e di Arezzo, io credo che il Consiglio provinciale di Firenze sarebbe ben lieto di ritirare la sua deliberazione per fare atto di buona amicizia alle provincie vicine. Quindi io dichiaro che, quando all'onorevole ministro ed alla Commissione non piaccia di accettare quell'ordine del giorno che io aveva presentato, sono anch'io d'accordo perchè rimanga iscritto in questo elenco quel tratto di strada.

Debbo però osservare che nel modo com'è qui indicato si potrebbe cadere in qualche errore, giacchè sono due i tratti di strada da costruirsi: uno dal confine Cesenate fino a San Piero in Bagno; l'altro da Bagno fino al confine colla provincia di Arezzo.

Qui invece avendo scritto: *Strada Pieve Santo Stefano a Bagno di Romagna e Sarsina per la valle del Savio*, potrebbe ritenersi che dovesse avere un andamento diverso da quello che ha naturalmente. Quindi io domanderei che fosse modificata la dizione in questo modo: *Strada di Sarsina*

*per la valle del Savio e San Piero in Bagno e da Bagno di Romagna a Pieve Santo Stefano.*

PRESIDENTE. Ha facoltà di parlare l'onorevole Berti Ferdinando.

BERTI F. Io sono veramente lieto che l'onorevole Ciardi non insista nel suo emendamento, e mi permetto di osservare che il Consiglio provinciale di Firenze, dopo avere nel 1875 radiata questa strada di Pieve Santo Stefano, in seguito ai vivi reclami delle provincie e dei comuni interessati, dovette iscriverla di nuovo nell'elenco delle strade provinciali.

Quindi io non posso che ringraziare l'onorevole Ciardi di non insistere. Si tratta di recare un gran beneficio alle popolazioni della valle del Savio che oggi sono in una specie di stato medioevale, e prive affatto di comunicazioni.

Io poi ho proposto l'emendamento che ha ricordato anche l'onorevole Ciardi perchè con esso, mi pare, si rende più corretta la dizione...

GRIMALDI, *relatore*. L'accettiamo.

BERTI F... e spero che tanto il relatore, quanto il ministro l'accetteranno.

PRESIDENTE. Ha facoltà di parlare l'onorevole ministro.

MINISTRO DEI LAVORI PUBBLICI. Io prendo a parlare unicamente per ringraziare l'onorevole Ciardi di aver rinunciato al suo emendamento, e mi dispenso dal dire altre parole per non far perder tempo alla Camera. Io non ho nessuna difficoltà di accettare la nuova dizione, quantunque proprio non ne veda la necessità; imperocchè quando si dice: strada da Pieve Santo Stefano a Bagno di Romagna e Sarsina e quando si dice da Sarsina per Bagno di Romagna a Pieve Santo Stefano, mi pare che si dica precisamente l'identica cosa. Per conseguenza accetto perfettamente, se vogliono, la nuova dizione.

GRIMALDI, *relatore*. E la Commissione accetta pure la nuova dizione concordata.

PRESIDENTE. Dunque l'onorevole Ciardi rinuncia al suo emendamento che aveva presentato come modificativo.

La Commissione e l'onorevole ministro accettano l'emendamento dell'onorevole Berti Ferdinando. Il n° 73 sarà quindi redatto nel seguente modo: Strada da Sarsina per la valle del Savio a Bagno di Romagna e da Bagno di Romagna a Pieve Santo Stefano, lire 800,000.

Va bene così?

GRIMALDI, *relatore*. Perfettamente; come nella dizione dell'emendamento Berti.

PRESIDENTE. Metto ai voti questa spesa di lire 800,000.

(È approvata.)